

Austria - Mazzi da Trappola

I mazzi da Trappola sono le uniche carte a semi italiani usate al di fuori della nostra penisola, diffuse sia nell'impero austro-ungarico che in Germania.

Sono tutti descritti in questo capitolo per omogeneità, ma vengono citati anche tra i mazzi della Germania e dell'ex Cecoslovacchia.

Trappola arcaica o ***Trappola di Slesia*** (*IPCS sheet 40*) a figure intere. Fu il primo mazzo di questa famiglia, stampato dall'inizio del 16° secolo fino alla metà del 19°. Nacque verosimilmente a Venezia e se ne hanno notizie già dal 1524, come variante dei mazzi allora usati in quella città. Verso la fine del '500 emigrò a nord e divenne popolare in Austria, Boemia, Slovacchia, Moravia, Bavaria (l'odierna Baviera), Sassonia e Slesia, allora tutte regioni dell'impero austriaco.

Carte caratteristiche sono le tre figure di spade, re e cavallo con grossa scimitarra e fante con spada piccola e dritta, carte riprese anche dal mazzo della ***Trappola tedesca tarda***, considerato da alcuni solo una variante di questo mazzo.

I mazzi più antichi hanno spesso un animaletto, forse un cane, sotto le zampe del cavallo di spade, l'aquila sull'asso di coppe è un uccello appollaiato invece dell'aquila imperiale ad ali spiegate usata successivamente, e i re di spade e bastoni hanno un animale intagliato nel trono, sotto le loro gambe.

Una variante introdotta a metà del 17° secolo cambiò il disegno del seme di denari facendolo diventare, con l'aggiunta di petali esterni, simile a un fiore; infatti questo seme è anche detto *Rose*. Questa caratteristica fu fatta propria da numerosi mazzi da Trappola posteriori.

Gli ultimi esemplari di questo mazzo furono probabilmente stampati, verso la metà del 19° secolo, a Breslau, una città tedesca che nel 1945 divenne polacca, cambiando il nome in Wroclaw.

Trappola di Vienna (*IPCS sheet 41*) a figure intere, fino all'inizio del 19° secolo, e speculari dal 1782.

Nacque verso il 1715 ed ebbe la sua diffusione in Moravia e Austria, dove fu prodotta fino al 1890 circa.



Carta caratteristica è il re di spade con turbante, comune anche alla *Trappola Imperiale*, da cui si distingue per i copricapo delle altre figure, come i turbanti del cavallo e fante di coppe. Queste due figure sono mori nella variante stampata a Graz. È conservato nel Bayerischen Nationalmuseum di München un mazzo del 1760, a mio parere una Trappola di Vienna, classificato sul catalogo come *Trentine* probabilmente a causa del Cupido, il cui disegno resiste sull'asso di coppe al posto della classica aquila dei mazzi Trappola. Il quattro di denari reca il disegno di un monaco a braccia aperte, preso dallo stemma di München (Monaco di Baviera), dato che fu stampato in questa città tedesca. Contrariamente agli altri mazzi da Trappola questo ha 52 carte.



Trappola Imperiale del 19° secolo (IPCS sheet 43) a figure speculari. Fu stampata dall'inizio del 19° secolo fino al 1870 circa. È l'unico mazzo da trappola in cui cavallo e re di denari hanno un solo seme. Altra carta caratteristica è il re di spade con turbante, comune anche alla *Trappola di Vienna*, da cui si distingue per i copricapo delle figure, come il tricorno indossato dal fante di coppe. Fu stampata dall'inizio del 19° secolo fino al 1870 circa.

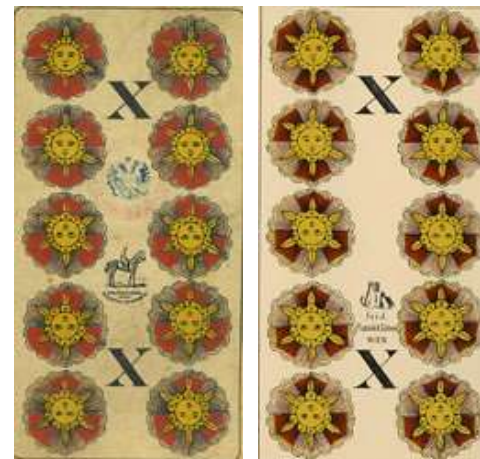
Trappola di Praga (IPCS sheet 42) noto in pochi esemplari a figura intera, ma soprattutto stampato a figure speculari. Nasce con dimensioni mm. 135x88 verso il 1750, ma all'inizio del 19° secolo viene soppiantato da un formato più piccolo, mm. 105x58. Il mazzo era diffuso anche a Vienna e Trieste, ma usato soprattutto a Praga, fino a sparire probabilmente durante la seconda guerra mondiale.

Il mazzo in Cecoslovacchia era detto *Trapulier*, *Trapulka* o *Špady Karty* (carte con spade), come si legge sull'incarto di un mazzo riprodotto in Internet da Peter Endebrock www.endebrock.de (*Jemné Špady Karty* carte fini con spade).



Tutte le carte sono perfettamente speculari, come si può vedere in questo mazzo, che porta sul X di denari il bollo austriaco.

Carte caratteristiche sono fante e cavallo di denari che indossano il tricorno, nei mazzi meno recenti spesso sostituito da un turbante. I denari sono in alcuni mazzi simili a fiori.



La ditta Piatnik di Vienna ha ristampato un mazzo simile nel 1988. L'unica differenza con il mazzo in mio possesso è il marchio di fabbrica del produttore. Nell'originale nella mia collezione è il cavallo con fantino tipico di Piatnik, mentre nella ristampa presenta un'ancora, una botte e due balle di merci (?), di cui una con sopra il caduceo.

Questo marchio fu usato da Piatnik fino al 1891, quando venne sostituito da quello con il fantino a cavallo.



Sempre con bollo austriaco questo mazzo di Glanz con bollo usato dal 1882 al 1899.



Trappola Tedesca Tarda a figure intere, prodotta fino alla fine del 19° secolo; è considerata da alcuni un mazzo standard e da altri una variante della **Trappola di Slesia**.

Carte caratteristiche sono le tre figure di spade, re e cavallo con grossa scimitarra e fante con spada piccola e diritta, carte comuni anche al mazzo della Trappola di Slesia, che non ha però sull'asso di spade il serto di alloro posto sopra la corona.

Il bollo veniva messo sull'asso di denari negli esemplari meno recenti e in quelli più tardi sull'asso di spade. In quest'ultimo caso il bollo viene posto nella corona d'alloro, interrompendo il disegno della spada.